

Girone D

MARCATORI

22 RETI: Monechi (Antella 99)
13 RETI: Lanaia (Antella 99)
12 RETI: Sereni (Rignanese), Fiorilli (Sinalunghese)
11 RETI: Ceccherini (Arno Laterina), Vinerbi (Castiglione), Sisti (M.M.Subbiano Cap.)
10 RETI: Ferruzzi (Antella 99)
9 RETI: Spinello (Grassina), Neri (Soci)
8 RETI: Tavanti (Castiglione), Focardi (Pontassieve)

Baldaccio Bruni

Antella 99

BALDACCIO BRUNI: Mafucci, Bardelli, Puglisi, Viviani, Corsetti, Carboni, Donati Sarti, Tizzi, Zanchi, Matteagi, Rossi. A disp.: Edon, Nicastro, Verni, Tahiri, Rrhamani, Magri. All.: Fulvio Falcinelli.

ANTELLA 99: Turi, Fortunati Matteo, Fiumi, Ciangherotti, Malik, Lucchesini, Lanaia, Fortunati Niccolò, Ferrucci, Monechi, Salsi. A disp.: Maddaleni, Jorgensen, Landi, Pelli, Saccardi, Signori. All.: Leonardo Torrini.

ARBITRO: Juri Gallorini di Arezzo.

RETI: 30', 40' e 65' rig. Monechi, 33' Ferruzzi, 37' Lucchesini, 60' rig. Matteagi, 85' Rrhamani.

Continua la corsa al comando della classifica dell'Antella di mister Torrini che batte un'ottima Baldaccio Bruni per cinque a due. Non hanno affatto meritato i locali che nella prima mezz'ora si difendono ordinatamente e creano alcuni pericoli in avanti, ma alla lunga la squadra di Falcinelli deve alzare bandiera bianca contro l'enorme potenziale offensivo della formazione fiorentina. Dopo la prima mezz'ora in cui i minuti scorrono senza nitide occasioni da rete (anche se i locali riescono a tenere egregiamente il campo, facendosi vedere in avanti), al 30' la partita si sblocca: l'azione parte quando Ferruzzi (da terra, forse con l'aiuto di un braccio) riesce a premiare l'inserimento di Monechi che insacca con un tiro imparabile il gol del vantaggio. I locali, che fino a quel punto si erano comportati molto bene, si scompongono e gli ospiti colpiscono altre tre volte nel giro di pochi minuti: prima al 33' Ferruzzi raccoglie una respinta di Mafucci ad un tiro di Salsi e mette dentro. Al 37' ci pensa Lucchesini di testa a segnare la terza rete dei suoi. Al 40' una rapida azione corale dell'Antella libera per il tiro Monechi che realizza così la doppietta personale. Prima dell'intervallo sono da segnalare anche le occasioni per Lanaia che per poco non riesce a battere il portiere locale. Nel secondo tempo i locali riducono le distanze su calcio di rigore concesso dal signor Gallorini per un fallo su Berni (entrato al posto di Carboni), batte Matteagi che realizza. Gli ospiti ristabiliscono le distanze sempre su rigore, guadagnato da Ferruzzi e trasformato ancora da Monechi. All'85' Rrhamani trova la seconda rete dei suoi, ma la gara non ha altre emozioni da offrire e così al triplice fischio la gara si chiude sul cinque a due per la compagine ospite guidata da Torrini.

Grassina

Arno Laterina

GRASSINA: Dallai, Pampaloni, Francioni, Iacchi, Landi, Bigazzi (46' Cicalini), Chirici (46' Cantini), Fioravanti, Bini, Spinello (84' Gelonese), Vannetti (75' Cianferoni). A disp.: Vanzi, Degli Innocenti. All.: Stefano Biagi.

ARNO LATERINA: Prosperi, Torrini (60' Pratesi), Fiorilli, Topniaccin (76 Basetti), Bucciero, Cinini, Ciagli, Marchi, Ceccherini (75' Fejzaj), Socea (78' Serra), Tiberi (68' Palazzini). A disp.: Benini. All.: Lorenzo Conti.

ARBITRO: D'Orsi di Prato

RETI: 27' Cinini, 47' e 71' Spinello, 61' Cantini, 90' Bini.

Torna a vincere il Grassina e lo fa rifilando un poker all'Arno Laterina. I rossoverdi arrivano alla gara ampiamente rimaneggiati e mister Biagi ha i suoi problemi a mettere in campo la squadra. Infatti anche se presenti in panchina Vanzi, Gelonese e Cantini in settimana non si sono potuti allenare per influenza. Con la febbre anche Falciani e Morini. Va in campo, ma anche lui febbricitante, Bigazzi. L'approccio alla gara dei rossoverdi è imbarazzante e l'Arno Laterina ha buon gioco a far valere la sua migliore condizione fisica e una maggiore determinazione. Si contano durante la prima frazione di gara solo pochi episodi di rilievo. Al 4' Bigazzi dà via libera all'incursione in area di Ceccherini ma il numero nove ospite, solo davanti a Dallai, riesce a mettere fuori dalla porta. Al 12' un retropassaggio di Landi a Dallai è intercettato con le mani dal portiere fiorentino. Per l'arbitro l'azione è irregolare e viene decretata la punizione di seconda in area: nessuna conseguenza, il tiro va sulla barriera. Al 27' su calcio di punizione dalla distanza Cinini inganna Dallai: il pallone termina in fondo al sacco e l'Arno Laterina è in vantaggio. Il Grassina non riesce ad organizzarsi e non crea eccessivi pericoli a Prosperi. Nell'intervallo mister Biagi riesce a trasformare la squadra ed i rossoverdi nel secondo tempo sono tutt'altra cosa rispetto alla squadra vista nel primo. Cicalini sostituisce Bigazzi troppo spesso in difficoltà, Cantini va al posto di Chirici sofferente per una botta rimediata a inizio gara. Dopo appena due minuti proprio il nuovo entrato Cantini passa a Spinello il pallone del pareggio. Ora il Grassina è decisamente in campo e la squadra ospite barcolla e non riesce a portarsi fuori dalla propria metà campo. Al 50' sugli esiti di una punizione calciata da Iacchi colpisce in pieno il palo della porta di Prosperi. Lo stesso portiere è chiamato al grande intervento al 53' per deviare il pallone calciato in piena area da Fioravanti. La pressione del Grassina mette in difficoltà i ragazzi di Conti. Al 61' Vannetti trova l'assist giusto per Cantini che si libera dell'avversario e batte di nuovo Prosperi. Dopo che mister Conti ha sostituito Torrini e Tiberi con Pratesi e Palazzini viene espulso per doppia ammonizione Fiorilli. Al 71' Vannetti viene atterrato in area da capitano Cinini e il signor D'Orsi decreta il rigore. Dal dischetto Spinello non perdona realizzando la terza rete per il Grassina che di fatto chiude la gara. All'85' rosso anche per Pampaloni e squadre di nuovo in parità numerica. Nei minuti di recupero gloria anche per Bini che mette nel sacco il pallone per il definitivo 4 a 1.

Gialloblù Figline

U.Poliziana

GIALLOBLÙ FIGLINE: Verniani, Veneri, Somigli, Becattini, Serio, Buonanno, El Hamdaoui, Focardi, Keita, Causerano, Giliberto. A disp.: Memoli, Ermini, Gabrielli, Della Marca, Cremona. All.: Filippo Cellai.

U.POLIZIANA: Pelliccione, Isidori, Abate, Pasquini, Moroni, Severini, Leonardi, Costa, Nasorri, Terrosi, Morganti. A disp.: Luzzorini, Torzoni, Anselmi, Nigi, Severini, Sellami. All.: Luca Torzoni.

ARBITRO: Alessio Melis di Arezzo.

RETE: 75' Leonardi.

Vittoria pesante in chiave salvezza per la Poliziana che strappa i tre punti dal campo di una diretta rivale e salgono a quota 30 punti, a più due dalla quartultima piazza. È un risultato amaro per i locali che hanno fatto la partita dall'inizio alla fine ma hanno confermato lo scarso peso in attacco già evidenziato nelle scorse settimane. I gialloblù di casa vanno bene fino agli ultimi venticinque metri ma non riescono a sfondare l'ottimo muro difensivo degli ospiti e così per tutta la frazione Pelliccione è chiamato in causa soltanto per l'ordinaria amministrazione. I ragazzi poliziani, infatti, contengono bene senza mai affacciarsi in avanti e la prima frazione si chiude sul punteggio di zero a zero. Nel secondo tempo al 50' El Hamdaoui salta un avversario con una bella iniziativa al limite dell'area, entra in area e calcia in diagonale senza trovare lo specchio della porta. Al 70' Keita riceve palla tra le linee e si presenta a tu per tu col portiere, ma ritarda il tiro e poi tenta un passaggio a Della Marca, che viene chiuso da un difensore. Al 75' su un traversone dalla tre-quarti sinistra il pallone viene messo al centro, Somigli tenta l'anticipo senza trovare il pallone, ne approfitta così Leonardi per insaccare dopo uno stop perfetto la rete dell'uno a zero dei suoi. Nel finale i locali tentano il tutto per tutto ma non riescono a trovare lo spunto vincente. Deve cambiare rotta il Figline, che sul piano del gioco non demerita ma continua ad essere poco concreto sotto porta. Nella sfida di sabato a Chiusi i ragazzi di Cellai dovranno ripartire dalle buone prestazioni delle ultime settimane, ma anche diventare più concreti sotto porta per tornare a casa i punti utili per avvicinare la quintultima posizione.

Bibbiena

M.M.Subbiano Cap.

BIBBIENA: Acciai, Paglialunga, Lollì, Razzolini, Renda, Fabbrini L., Menti, Malentacca, Ansani (55' Andreini), Chimenti, Rotelli. A disp.: Santicoli Guerri, Pratesi, Nassini, Morelli. All.: Nicola Occhiolini.

M.M.SUBBIANO: Rossi, Franceschini, Orlandi Matteo, Vicidomini, Morello, Caroti, Tenti, Banelli, Landini, Sisti, Monticini. A disp.: Burioni, Bocci, Pappacena, Orlandi Riccardo, Rosai, Agnolucci, Bindi. All.: Paolo Cutini.

ARBITRO: Carlo Messeri di Arezzo.

Si chiude in parità a reti inviolate la sfida tra Bibbiena e Subbiano, valida per la nona giornata del girone di ritorno. Ancora una gara che si conclude sullo zero a zero per l'undici casertinese che stavolta ha disputato una buona prova al cospetto di una delle squadre più in forma del momento, il Subbiano reduce da tre vittorie consecutive. L'incontro nel primo tempo comincia su buoni ritmi: nella prima mezz'ora però l'unica occasione è per i locali con Razzolini che su calcio d'angolo manda il pallone fuori. Gli ospiti stanno bene in campo e provano ad impensierire Acciai, senza però riuscire a superare l'attenta retroguardia di casa. Al 42' Rotelli scappa ad un avversario sulla sinistra superando due avversari e serve la palla al centro per Ansani che da distanza ravvicinata apre troppo il "piattone" e non trova lo specchio. Il primo tempo si chiude sullo a zero a zero, che può essere considerato giusto per quanto fatto vedere delle squadre.

Nel secondo tempo i ritmi rallentano un po', comunque la gara continua ad essere tirata e ad offrire poche occasioni da rete. C'è da segnalare un'occasione sprecata da Tenti che, dopo aver rubato palla alla difesa rossoblù, calcia in diagonale mandando la sfera di poco sul fondo. Per il resto la gara ristagna nella zona centrale del campo senza ulteriori occasioni sui due fronti, così al triplice fischio del signor Messeri il punteggio è giustamente sullo zero a zero. Le due squadre hanno dato prova di grande solidità e si prendono un punto utile per muovere la classifica. Da segnalare nel finale tra le fila locali l'esordio per l'attaccante classe '99 Andreini.

Calciatori più: Rotelli e Renda (Bibbiena); Caroti, Tenti, Vicidomini (M.M.Subbiano).

Soci

Orange D.Bosco

SOCI: Caccialupi, Gambineri (52' Nassini S.), Cadar, Kumar (52' Nassini N.), Santini, Cinotti, Brogi, Feni (80' Mangani), Neri, Lodovini (52' Piccolo), Cangini (80' Mangani). A disp.: Rossi, Fantoni. All.: Maurizio Bonini.

ORANGE DON BOSCO: Di Dio, Giusti, Ercolano, Traetta, Koreshi, Achahbar, Parigi, Grilli, Ismaili, Cerqua, La Mazza. All.: Massimo Rossi.

ARBITRO: Diletta Cucciniello di Arezzo.

RETI: 52' Ismaili, 62' rig. Neri, 84' Brogi, 89' Piccolo.

NOTE: recupero 2'+5'. Ammoniti Cinotti, La Mazza, Cangini, Giusti, Achahbar. Espulsi Ismaili (64'), Koreshi (74') e Grilli (83').

Croce via decisivo per la stagione del Soci, è necessario vincere per ipotizzare la permanenza in categoria, è necessario vincere per continuare a coltivare un piccolo sogno. Tra le mura amiche i giovani biancoverdi attendono il fanalino di coda Orange Don Bosco. La squadra ospite ha più di un piede nei provinciali ma la classifica non deve ingannare: ogni sabato su ogni campo i ragazzi di Massimo Rossi vendono cara la pelle lottando per 90' minuti su ogni pallone. La vittoria dello scorso turno del Bibbiena per 1-0 a tempo scaduto ne è la prova più tangibile. Mister Bonini non può contare sugli infortunati Tei e Agostini (entrambi in guarigione dai rispettivi problemi alla caviglia), a cui si aggiungono all'ultimo momento Fantoni e Tellini per acciacchi vari. Gli ospiti devono fare a meno di Tozzo, Agati, Severi e Nabile, tutti squalificati. Rimangono fuori dalla gara anche Fiore e Anour che si sono presentati a Soci senza documento di riconoscimento. La gara inizia a ritmo blando, entrambe le squadre non sembrano voler imprimere alla gara un tono agonistico acceso. Sicuramente ne beneficia l'Orange Don Bosco, squadra abile nel fraseggio in mezzo al campo. Il primo a provarci è a Traetta, che si esibisce con un destro da posizione centrale che va alto sopra la traversa difesa da Caccialupi. Risponde Neri al 9' con azione personale da destra, dribbling su Giusti e destro a giro che esce di due metri. Passa un minuto e Lodovini verticalizza sul taglio di Cangini, che, saltato il portiere, inciampa prima di battere a porta vuota, buona chance per il Soci. Spingono i ragazzi di Bonini: angolo di Lodovini e incornata di un liberissimo Kumar, ma la palla termina di poco a lato (13'). Al 17' è bravo Caccialupi ad anticipare Ismaili lanciato a rete con una uscita in scivolata fuori dall'aria di rigore. Azione personale di Cangini che dopo aver vinto due contrasti serve Lodovini che restituisce il favore, il numero 11 entra in aria e calcia di sinistro. Tiro potente che va alto non di molto. I biancoverdi sono da diversi minuti alla ricerca del gol con l'Orange che si difende con ordine cercando di abbassare il ritmo di gioco. Altra azione da rete per il Soci: fallo laterale di Cadar, la palla arriva a Feni che calcia da ottima posizione, ma il suo destro termina a lato di due metri (27'). Ci prova anche bomber Neri al 32' con una punizione potente dai 20 metri che Di Dio respinge centralmente con la difesa che si salva. Episodio che può cambiare la gara al 36': Cangini prende palla da sinistra e punta la difesa, entrato in area viene sbilanciato da Giusti e Traetta. Per il direttore di gara, Diletta Cucciniello della sezione di Arezzo, si tratta di calcio di rigore. Dal dischetto va Neri, che calcia alto sopra la traversa non concretizzando la potenziale occasione per portarsi in vantaggio. Nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo gli aretini escono dalla propria metà campo con il Soci che riesce a farsi notare solo con qualche conclusione dalla distanza. La ripresa si apre senza sostituzioni per né nelle fila del Soci né nelle fila dell'Orange, che sarà costretto a giocare per 90' con i soliti 11 undici. Partono molto bene i ragazzi di Rossi, che col passare dei minuti sembrano sempre più convinti di poter far risultato. Minuto 4: angolo di Grilli che trova la deviazione di Ismaili con il pallone che va di poco a lato. Non demorde il Soci che si fa pericoloso al 7' con Lodovini che lavora un pallone in aria per Neri, che di sinistro colpisce il palo. Risponde l'Orange Don Bosco, che recupera palla a centrocampo e riparte in contropiede; il pallone giunge ad Ismaili che entra in aria da sinistra e con un preciso piatto sinistro batte Caccialupi portando i suoi in vantaggio. Mister Bonini corre ai ripari e butta nella mischia i due Nassini e Piccolo nel tentativo di imprimere una scossa alla gara. Al 15' Di Dio viene chiamato agli straordinari da Neri con una punizione appena fuori area, ma il bel destro a giro è deviato in angolo dal portiere. Sul conseguente calcio d'angolo Achahbar, appostato sul primo palo, corregge la traiettoria prima con il piede e poi con un braccio. Il direttore di gara non indugia e decreta un calcio di rigore in favore dei locali. Dal dischetto si presenta ancora Neri che con tanta personalità va a siglare il pareggio per il Soci (1-1) spiazzando Di Dio (17'). Subito il pari la squadra ospite si innervosisce per le decisioni dell'arbitro. Al 18' angolo di Cangini che trova la deviazione di Santini, il quale di testa mette la palla alta di pochissimo. L'Orange continua a protestare in maniera decisa con l'arbitro: ne fanno le spese mister Rossi e Ismaili, i quali vengono entrambi allontanati dal campo al 21'. I padroni di casa cercano di mantenere la lucidità in questo frangente, anche se dal punto di vista del gioco la squadra locale fatica non poco a trovare la giocata giusta prediligendo per lo più azioni personali. Gli ospiti perdono anche Koreshi, colpevole di aver rivolto qualche parola di troppo all'indirizzo dell'arbitro, che manda anzitempo il giocatore sotto la doccia. L'ultimo quarto d'ora è un monologo biancoverde. Cadar ci prova da fuori con un sinistro sballato dai 25 metri che termina a lato di alcuni metri (31'). Al 34' ci prova anche Neri, che, ben servito da Brogi, salta il portiere, ma sulla conclusione a botta sicura Ercolano salva sulla linea di porta. Ancora pericoloso Neri, che si libera di Traetta in area di rigore e da ottima posizione mette alto sopra la traversa. Il gol è nell'aria e arriva al 39': Piccolo serve Brogi, che dopo aver vinto un contrasto in area da due passi mette alle spalle di Di Dio. È un gol pesante quello di Brogi. Gli ospiti si innervosiscono ancor di più e la conseguenza è l'espulsione di Grilli, che con questo cartellino rosso macchia una prestazione ampiamente al di sopra della sufficienza. Il finale di gara vede Piccolo, che, ben imbeccato dall'ottimo Mangani, sfogare tutta la sua rabbia agonistica sfondando a sinistra e battendo Di Dio in uscita. Finisce così con la vittoria del Soci, i ragazzi di Bonini sono riusciti a centrare il successo in una partita complicata soprattutto dal punto di vista mentale. Risultano decisivi gli ingressi dalla panchina e questo non è affatto una novità per questa squadra e questo gruppo. Peccato per l'Orange, che con tre espulsioni compromette una gara ben giocata per lunghi tratti. Il Soci adesso è atteso dalla lunga traversa di Montepulciano. Manca ancora un piccolo gradino per la permanenza in categoria, ma questo gruppo ha una voglia matta di sognare fino al 90' della 30 giornata. Troppo fiscale la direzione dell'arbitro.

Calciatori più: per il Soci in evidenza Nassini, N.Feni, Piccolo e Nassini S. Nelle fila dell'Orange Don Bosco i migliori sono Parigi, Di Dio, Grilli, Giusti.

Paride Vignali

Castiglione

N.S.Chiusi

CASTIGLIONESE: De Angelis, Rossi, Danesi, Renzi, Battistoni, Cela, Romanelli, Brighi, Vinerbi, Malaj, Banelli. A disp.: Bernardini, Tiezzi, Cirelli, Bruni, Solimeno, Grilli, Lombardi. All.: Marcello Tanini.

N.S.CHIUSI: Burini, D'Auria, Guerrini, Sorescu, Chechi, Galeotti, Magliozzi, Spadea, Balsamo, Piscitello, Rossi. A disp.: De Luca, Leandri, Nutu, Puliti, Bernardini, Lisci, Sericciolo. All.: Daniele Fanfano.

ARBITRO: Antonio Ermano di Arezzo.

RETE: 65' Rossi.

Importante vittoria per la Castiglione di mister Tanini che tra le mura amiche batte il Chiusi per uno a zero e, dopo la vittoria nel recupero contro l'Arno Laterina, si prende altri tre punti utilissimi per la corsa al secondo posto. Dopo due minuti di gioco cominciano bene i ragazzi di casa: gran passaggio filtrante di Malaj che libera Brighi solo davanti a Burini: il numero 8 aspetta un attimo nel tirare e poi la sua conclusione viene intercettata dalla difesa chiusina. Al 30' gli ospiti hanno una buona occasione per il vantaggio: su un calcio d'angolo il colpo di testa di Balsamo però si infrange sulla traversa. Gli ospiti trovano una rete con Rossi al 31', ma l'arbitro annulla rilevando giustamente nell'azione un fallo al danni del portiere di casa. Al 35' lancio in direzione di Vinerbi che si invola verso la porta, ma viene fermato fallosamente al limite dell'area; l'arbitro lascia proseguire l'azione visto che Malaj conquista palla, ma la conclusione di quest'ultimo è debole e viene parata senza difficoltà da Burini. Il primo tempo si chiude a reti inviolate. Nel secondo tempo si registra subito il primo cambio tra i locali: entra Banelli al posto di Solimeno. Al 55' calcio di punizione laterale di Malaj che scodella un pallone invitante per Cela che però non riesce a concludere e non finalizza la ghiotta occasione per il vantaggio. Al 60' bel colpo di tacco di Malaj che libera solo davanti al portiere Solimeno, ma questi non sfrutta l'occasione tentando un pallonetto che sfiora la traversa e termina sul fondo. Al 65' calcio di punizione laterale di Malaj, che dal vertice dell'area imbecca Rossi, il quale di testa insacca la rete dell'uno a zero per i suoi. È una rete importantissima quella del numero 2 di casa. Al 75' gli ospiti rimangono in dieci per l'espulsione di Chechi (somma di ammonizioni). All'80' gli ospiti reclamano chiedendo un calcio di rigore per un contatto su Rossi, ma l'arbitro lascia correre ritenendo che il difensore abbia preso la palla. Al 90' bel contropiede dei locali con Vinerbi che salta un avversario ma poi da posizione defilata conclude sull'esterno della rete. È questa l'ultima emozione del match: al triplice fischio la gara si chiude sul punteggio di uno a zero per i locali che si prendono tre punti pesantissimi per la classifica e che così agganciano il Bibbiena al terzo posto.

Calciatori più: ottime le prove di Malaj, Rossi e Romanelli tra i padroni di casa; si sono distinti tra gli ospiti Chechi e Balsamo.

Sinalunghese

Cortona Camucia

SINALUNGHESI: Beligni, Ruzzolini, Magi, Marianelli, Micheli, Giustarini, Perini, Toracca, Brogi, Tavanti, Bernardini. A disp.: Livi, Giganti, Dondi, Fiorilli. All.: Riccardo Porcellotti.

CORTONA CAMUCIA: Lodovichi, Fattorini, Camerini, Velucchi, Egitto, Moroni, Faragli, Coggi, Chiaro, Paganini, Ciculi. A disp.: Tavanti, Gorgai, Bottonaro, Sabini. All.: Mirko Bardi.

ARBITRO: Valenti di Siena.

RETI: 53' Faragli, 58' rig. Chiaro, 75' Bottonaro.

Continua il momento no della Sinalunghese che nella gara interna contro Cortona, squadra che seguiva i rossoblù in classifica prima di questo turno e in lotta per la salvezza, viene battuta in casa con un perentorio tre a zero. Nel primo tempo le squadre si equivalgono con i padroni di casa che si rendono pericolosi con una punizione di Brogi e un tiro fuori di poco di Tavanti su azione di calcio d'angolo e gli ospiti che controllano senza rischi. Nella ripresa i rossoblù di mister Porcellotti sembrano partire con un altro piglio e al 46' Fiorilli, lanciato a rete, mette a fil di palo. Ma è solo un'illusione: già al 50' Beligni sventa in angolo un retropassaggio della difesa e al 53' il Cortona passa: punizione dal limite sulla barriera la palla perviene a Faragli che batte Beligni. Passano solo quattro minuti e da calcio d'angolo Perini colpisce la palla con un braccio, così l'arbitro decreta il rigore che Chiaro trasforma. La Sinalunghese resta come frastornata e non riesce più ad imbastire azioni, mentre il Cortona fissa il risultato sul tre a zero al 75' con un contropiede di Bottonaro. Al triplice fischio esultano i giocatori del Cortona per una vittoria che li rilancia in classifica, portandoli ad un solo punto dai rossoblù, mentre per la Sinalunghese tocca a mister Porcellotti ritrovare il bandolo della matassa con alcuni giocatori che non sembrano nemmeno lontani parenti di quelli del girone di andata.

Pontassieve

Rignanese

PONTASSIEVE: Ravenni, Cappelli, Sani, Donnini, Iacopetti, Magliocca, Gerbi, Focardi, Germino, Fantoni, Vigliotti. A disp.: Vestri, Benvenuti, Papani, Grattarola, Fattori, Fabbrucci. All.: Marco Marchionni.

RIGNANESE: Romolini, Bennati, Mariotti, Bacci, Faellini, Pagliuzzi, Gabbrilli, Setti, Sereni, Miceli, Rocchi. A disp.: Quintavalli, Carbotti, Benvenuti, Mannozi, Barbin, Tesi, Sedicini. All.: Francesco Guidotti. In panchina: Benvenuti.

ARBITRO: Mirko Ponzio di Firenze.

RETE: 59' Fantoni.

Ancora un risultato positivo per i ragazzi di Marchionni che vedono così ricompensato il loro impegno costante, mettendo in luce una determinazione da grande squadra, e battono anche la forte Rignanese di Guidotti, raggiungendo la quinta posizione insieme ad altre tre squadre (una delle quali è proprio la formazione biancoverde). Il primo tempo comincia a ritmi elevati e subito al 1' si registra un'azione pericolosa della squadra ospite: su una mischia in area la palla perviene a Rocchi si trova sui piedi un pallone invitante e da buona posizione calcia potente, ma Ravenni respinge prontamente di pugno. Al 16' il Ponte perde palla a centrocampo: ne approfittano gli ospiti che partono rapidamente in contropiede, Setti dal limite dell'area lascia partire un tiro rasoterra sul secondo palo che termina di poco a lato. Il gioco si svolge prevalentemente a centrocampo: le due squadre si temono a vicenda, consapevoli che la posta in palio è alta. Al 18' Focardi scende palla al piede superando due avversari ma, da posizione favorevole, tira debolmente fuori. Al 33' calcio di punizione dalla sinistra per gli ospiti: batte Miceli, la palla dopo un rimbalzo in area viene conquistata da Rocchi che riesce a deviare di testa ma Ravenni, ben posizionato, para in elevazione. Da questo momento fino al 45' non si registrano episodi di rilievo, se non una lotta serrata tra i due reparti di centrocampo. La prima frazione si chiude a reti inviolate. Nel secondo tempo mister Marchionni cambia modulo schierando la difesa a tre e in campo si vede un altro Ponte. Ad inizio ripresa i locali sostituiscono Cappelli con Grattarola (classe '98). Al 51' Focardi entra in area e lascia partire un potente tiro sul quale il portiere ospite in uscita evita lo svantaggio; sulla ribattuta ancora l'attaccante di casa perde l'attimo per ribattere a rete. Il Pontassieve copre bene gli spazi e riparte rapidamente con buone azioni. Al 59' ripartenza della squadra di casa: da centrocampo Fantoni con un bel lancio libera sulla fascia sinistra Vigliotti; l'esterno mette al centro per l'accorrente Fantoni che dal limite dell'area insacca nell'angolo della porta di Romolini con un preciso tiro rasoterra. È la rete dell'uno a zero. La Rignanese subisce il colpo e cerca di reagire: la squadra di Guidotti spinge recuperando qualche palla a centrocampo, ma non riesce a creare occasioni importanti dalle parti di Ravenni. Le squadre sono lunghe e la stanchezza si fa sentire. Al 79' il Ponte sostituisce Germino con Fabbrucci e all'82' entra Fattori al posto di Vigliotti. Tra gli ospiti entra Mannozi per Bennati. All'84' ancora un rapido contropiede dei padroni di casa: i locali si trovano in tre contro due, Focardi scende in velocità tagliando dentro l'area, ma lo stesso attaccante di casa sbaglia l'appoggio all'accorrente Fabbrucci. La squadra di casa finisce la gara in avanti e al triplice fischio guadagna tre punti preziosissimi per risalire la classifica e non perdere di vista le prime posizioni.

Calciatori più: Sani e Focardi (Pontassieve); Miceli e Gabbrilli (Rignanese).